



UNIVERSITÀ DI PISA



GUIDA ALLA LETTURA DELLE TRADUZIONI CINESI DELL'OPERA AN INQUIRY INTO THE NATURE AND CAUSES OF THE WEALTH OF NATIONS DI ADAM SMITH

YOU LIJUAN

UNIVERSITA' DI PISA

Cina, Fujian

LIJUAN89@HOTMAIL.IT

SOMMARIO

1. *INTRODUZIONE*
2. *BIOGRAFIA*
3. *PENSIERO DI ADAM SMITH*
4. *ANALIZZARE IL TESTO*
5. *COLLEGAMENTI ESTERNI*

INTRODUZIONE

Smith è stato definito come il padre della scienza economica. fu in grado di fornire in un'unica opera il quadro generale delle forze che determinano la ricchezza delle nazioni, delle politiche economiche più appropriate per promuovere la crescita e lo sviluppo del mercato. Con la sua opera *Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni* segnò la fine del mercantilismo (le esportazioni erano più importanti di importazioni) e l'inizio dell'età classica. Smith concentrò la propria attenzione sulle tematiche connesse allo studio della produzione e della distribuzione all'interno del sistema capitalistico introdotto dalla rivoluzione industriale. Quest'opera fu tradotta, tra gli altri, dal Wang Yanan (economista cinese) e Guo Dali (economista e filosofo cinese). Essi tradussero quest'opera solo con lo scopo di preparare la traduzione di *Das Kapital* di Karl Marx e divulgare il pensiero di economia politica marxista. Sostenevano che l'opera *Das Kapital* criticava l'economia borghese, soprattutto la base costituita dall'opera degli economisti Adam Smith, David Ricardo ecc. La conoscenza dell'opera di Adam Smith e David Ricardo poteva secondo loro aumentare la comprensione di *Das Kapital*.



UNIVERSITÀ DI PISA



Dopo la liberazione nazionale cinese, la Stampa Commerciale progettò di presentare e interpretare i capolavori degli economisti e filosofi dei vari Stati del mondo. E proposero più volte a Wang Yanan di tradurre *La Ricchezza delle Nazioni* di Adam Smith. Alla fine, Wang accettò e interpretò l'opera con il titolo di "国民财富的性质和研究"(GUOMIN CAI FU DE XINGZI HE YANGJIU).

Questa guida si concentra sull'analisi delle traduzioni cinesi della *Wealth of Nations*.

BIOGRAFIA



Adam Smith nasce a Kirkcaldy (Scozia) il 5 giugno 1723. Economista e filosofo scozzese, è noto per la sua opera *Indagine sopra la natura e le cause della ricchezza delle nazioni*, primo studio sistematico della natura del capitalismo e dello sviluppo storico dell'industria e del commercio tra le nazioni europee.

Compie gli studi nelle università di Glasgow e Oxford. Divenuto professore tiene lezioni di retorica e letteratura a Edimburgo dal 1748 al 1751. In questo periodo stabilisce anche una stretta collaborazione con il filosofo David Hume; il rapporto con il filosofo durerà fino alla sua morte - avvenuta nel 1776 - e contribuirà in modo importante allo sviluppo delle teorie etiche ed economiche di Smith.

Adam Smith viene nominato nel 1751 professore di Logica e l'anno seguente professore di Filosofia morale, presso l'Università di Glasgow.

Raccoglie le sue lezioni di etica nella sua prima grande opera, *Teoria dei sentimenti morali* (1759).

Ha modo di conoscere Voltaire a Ginevra nel 1765, poi, molti dei principali esponenti della scuola dei fisiocratici del continente, venendo influenzato in modo particolare da François Quesnay e Anne-Robert-Jacques Turgot; da questi trarrà alcuni elementi che confluiranno nella sua teoria. Dal 1766 lavora alla



UNIVERSITÀ DI PISA



Ricchezza delle nazioni: l'opera viene pubblicata nel 1776, e in qualche modo segna simbolicamente l'inizio della storia dell'Economia come scienza autonoma.

La *Ricchezza delle nazioni* rappresenta il primo serio tentativo di separare l'economia politica dalle discipline connesse della teoria della politica, dell'etica e del diritto. E' una penetrante analisi dei processi di produzione e distribuzione della ricchezza economica; Smith dimostra che le fonti principali di ogni reddito risiedono nel lavoro (nella quota dei lavoratori produttivi sul totale della popolazione) e nel livello di produttività di questo.

La tesi principale è che il lavoro - e quindi il capitale che ne aumenta la produttività - viene impiegato nel migliore dei modi in condizioni di non interferenza pubblica e di libero scambio. Per spiegare questa tesi Smith si serve della famosa metafora della "mano invisibile": ciascun individuo, nel perseguire il proprio tornaconto, viene spinto - proprio come da una mano invisibile - a operare per il bene di tutta la collettività. Ogni interferenza nella libera concorrenza da parte del governo è pertanto quasi sicuramente dannosa.

Nel 1778 Smith viene nominato commissario delle dogane e si trasferisce ad Edimburgo. Nonostante l'attività lavorativa lo impegni assiduamente, trova il tempo per dedicarsi alla riedizione della *Ricchezza delle nazioni* ed alla revisione - molto rimaneggiata - della *Teoria dei sentimenti morali*.

Muore il 17 luglio 1790, lasciando agli amici precise istruzioni per bruciare gran parte dei suoi scritti.

IL PENSIERO DI ADAM SMITH

Smith analizzò i motivi dell'agire umano sostenendo che l'uomo è mosso dal proprio interesse individuale. Sebbene sia spinto da fini prevalentemente egoistici, questo comportamento genera benefici per l'intera collettività. Il meccanismo dei prezzi che scaturisce dall'incontro della domanda e dell'offerta può essere considerato "la mano invisibile" che regola la produzione e trasforma l'egoismo comportamentale in benessere sociale. Per realizzare tutto ciò è indispensabile che sia la piena libertà di impresa e di mercato. La teoria di una regolazione spontanea dello scambio e delle attività produttive di Adam Smith è incentrata sulla nozione di mano invisibile secondo la quale il sistema economico non richiede interventi esterni per regolarsi, in particolare non necessita l'intervento di una volontà collettiva razionale.

Il pensiero di Adam Smith non si limita però a una sintesi delle differenti correnti di pensiero esistenti: il suo merito è di avere apportato argomenti e tesi nuove, differenziandosi dagli insegnamenti di Francis Hutcheson anche per aspetti fondamentali.

Per Smith, un forte fattore della produzione era determinato dall'accentuarsi della divisione del lavoro che provocava benefici effetti quali un incremento della produttività del lavoro, un risparmio del tempo e condizioni favorevoli per la creazione di invenzioni utili al processo produttivo.

L'industria di un paese e l'aumento della produttività del lavoro sono correlati alla divisione del lavoro. Allo stesso tempo la divisione del lavoro è la ragione per la separazione dei vari settori. I paesi ricchi sono quelli che hanno una elevata produttività del lavoro. Secondo Smith, la produzione in agricoltura non accresce la



UNIVERSITÀ DI PISA



ricchezza come la produzione in industria perché non può completamente utilizzare la divisione del lavoro. Da questo punto di vista, Smith cita tre paesi, il prezzo del grano in Francia, Gran Bretagna, Polonia.

Smith formulò la teoria del valore-lavoro: il valore di una merce è pari alla quantità di ore di lavoro che occorrono per produrla. introdusse la distinzione fra "valore d'uso" (utilità) e "valore di scambio". Il primo dipende essenzialmente dalla capacità del bene di soddisfare un bisogno del singolo soggetto e risente quindi dalla valutazione soggettiva che il soggetto compie in relazione alle sue specifiche esigenze, il valore di scambio si basa, invece, su un dato oggettivo, poiché deriva dall'offerta e dalla domanda del mercato. È a questo secondo tipo di valore che Smith applica la sua concezione del valore-lavoro.

LA RICCHEZZA DELLE NAZIONI E LE SUE TRADUZIONI IN CINESE

L'Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni venne pubblicata da Adam Smith nel 1776. E' il lavoro principale di Smith che gli storici considerano il primo vero trattato di economia politica.

E' importante notare che lo stesso Smith pubblicò cinque edizioni del *Wealth of Nation* durante la sua vita :

1 ° edizione: 1776

2 ° edizione: 1778

3 ° edizione: 1784

4 ° edizione: 1786

5a edizione: 1789

L'Indagine della natura e le cause della ricchezza delle nazioni (denominata anche "Ricchezza delle nazioni") è un libro che analizza da diversi lati le forze produttive e i rapporti di produzione. In modo dettagliato e con rigorose dimostrazioni spiega come aumenta la ricchezza nazionale e come questo aumento possa promuovere lo sviluppo economico e la prosperità. Smith usa un metodo di analisi macro sulla base di un'analisi micro-economica, fondata quest'ultima su una teoria completa della natura umana.



UNIVERSITÀ DI PISA



La *Ricchezza delle nazioni* implica una grande massa di teoria economica e di analisi pratiche. Ha un valore teorico molto importante e un grande significato per l'attuazione delle politiche economiche. E' nota come "Bibbia" dell'economia occidentale. È uno dei 100 libri che ha più influenzato la storia del mondo e ha avuto un grande impatto sulla cultura umana.

Alla fine dell'800, Yan Fu, il riformatore cinese, segue l'esempio di Adam Smith "benedizione del signore e pieno della sua gente" per proporre una politica nazionale. Dedica il libro all'imperatore Guangxu della Dinastia Qing per suggerire e contribuire alla "grande causa del 1898". Il libro è intitolato "Yuanfu" e pubblicato nel 1902. Questa traduzione originale, classica e in forma abbreviata, non riporta alcun risultato degno di importanza. Questo è dovuto non solo alle condizioni sociali, economiche e culturali della fine della Dinastia Qing, ma anche dalla difficoltà di comprensione della sintassi.

Nel periodo 1894-1908, Yan Fu tradusse una serie di opere classiche occidentali di scienze naturali e sociali, raccogliendole in una collana intitolata "Rigorosa traduzione di otto classici" . Oltre a libri di testo per la scuola media e per le scuole superiori, e oltre alla traduzione di Adam Smith, troviamo, tra le altre, le traduzioni di Herbert Spencer, *The Study of Sociology* , di John Stuart Mill, *System of Logic*, di E. Jenks, *A History of Politics*, di Stanely Jevons, *Primer of Logic*, e di Montesquieu, *De L'esprit des lois*.





UNIVERSITÀ DI PISA



Nel 1930, la *Wealth of Nations* viene ritradotta dal Wang Yanan (presidente dell'Università di Xiamen) e Guo Dali, con varie edizioni pubblicate dalla casa editrice Stampa Commerciale (*Commercial Press*). Questa edizione è stata ristampata nel 1972 in Pechino. È intitolata letteralmente in cinese “Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni”. Nel 1974, viene pubblicato il 2° volume. Quando il primo ministro Wen Jiabao ha dichiarato che gli piaceva la *Teoria dei sentimenti morali*, è sembrato un momento favorevole per la casa editrice di pubblicare e di ristampare le opere di Adam Smith. Sulla copertina di questa versione c'è scritto: “Il premier Wen Jiabao ha detto: *La ricchezza delle nazioni* e *La Teoria dei sentimenti morali* occupano un posto altrettanto importante nella mia mente”.

Le carenze di questa versione sono le seguenti:

- La lingua utilizzata è la lingua della fine dell'800, non è adatta per le abitudini di lettura dei popoli cinesi moderni.
- Si traduce questo libro solo per la preparazione della traduzione di *Das Kapital* e della divulgazione del pensiero di marxista dell'economia politica.



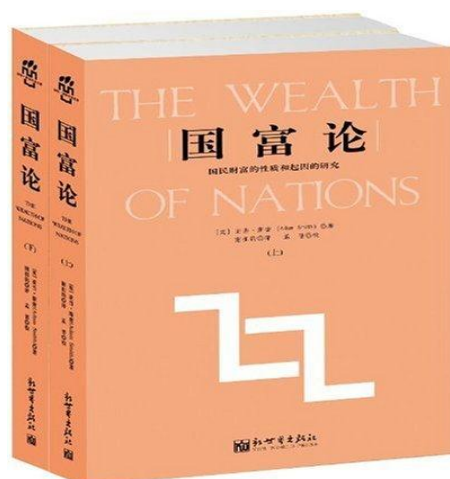
- La traduzione di Wang Yanan e Guo Dali è una traduzione che si adatta agli esperti e studiosi.

Nel 1998, è pubblicata la terza versione dalla Casa Editrice Shanxi, un editore popolare, tradotta dal famoso economista Jingnian Yang, che era professore dell'Università NanKai e aveva 90 anni quando tradusse la *Ricchezza delle nazioni*. Nell'opera vengono citati gli appunti e la guida di Schumpeter. E' ricca di contenuti, e ricercata da molti lettori.

La prefazione originale dell'opera dice: “Schumpeter ha scritto una guida dettagliata del lettore per la *Ricchezza delle nazioni*”.



UNIVERSITÀ DI PISA



La prefazione di questa versione penso che sia buona, perché contiene un'analisi del punto di vista accademico di Smith, note, sintesi a margine e una Guida per aiutare la comprensione. Quindi, ci sono molti lettori che hanno collezionato questa versione.

La quarta traduzione è stata pubblicata da Casa Editrice World Press, è tradotto da Xie Zujun, professore dell'Università di Scienza e Tecnologia di Shangsha, Dipartimento di Lingue Straniere. Il traduttore sembra in carenza della conoscenza specialistica della linguaggio dell'economia; la sua traduzione è relativamente difficile da pronunciare. Ha tradotto per sei anni, a partire dal 2000. Ci sono note e sintesi a margine. Il curatore discute e interpreta anche il commento dei traduttori delle altre versioni.



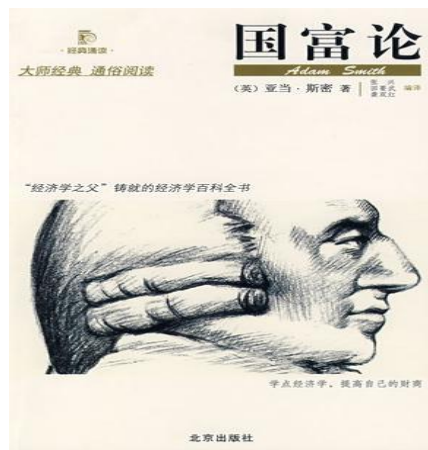
La quinta versione cinese è stata tradotta da Tang Risong, della Scuola di Economia dell'Università di Pechino e da altre diverse persone distinte. È stata pubblicata dalla Casa Editrice Huaxia. Non ci sono commenti, sintesi margine e guida. E devo dire, questa versione è molto simile alla edizione di Jingnian Yang. Usa spesso sinonimi o inverte l'ordine delle parole, ma è facile capire che si tratta di un semplice riadattamento di questa edizione.



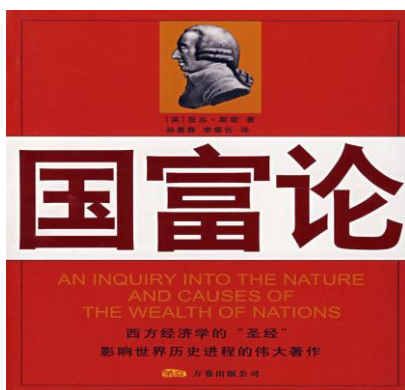
UNIVERSITÀ DI PISA



La sesta versione è stata tradotta da Chen Xing per la Normal University Press di Shaanxi.



La settima edizione della Casa editrice di Pechino, è stata tradotta da Zhang, Tian Yao-wu e Gong



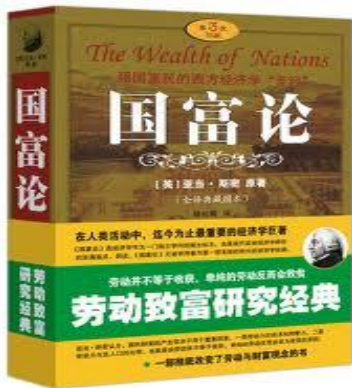
Shuanghong. Hanno tradotto in maniera standard e professionale.



UNIVERSITÀ DI PISA



L'ottava versione è stata tradotta da Sun Shanchun e Li Chang, ed è stata pubblicata dalla casa Editrice "Rotoli". Questa edizione è una versione patchwork. Non ci sono commenti, sintesi a margine e guida.



La nona edizione è stata tradotta da Hu ChangMing, ed è stata pubblicata dalla casa editrice Stampa Quotidiana Popolare (*Daily Press*). Questa traduzione usa un linguaggio raffinato e vivace, quindi è una versione facile da capire e adatta per le abitudini moderne di lettura. Non ci sono commenti e margini di riepilogo. Però c'è una guida. La guida, scritta da Guohui Qin, pone uno sguardo critico sui pregi e sui difetti della *Ricchezza delle nazioni*. Ma ogni capitolo rivela anche l'ombra della versione di Yang Jingnian.

In sintesi se chi vuole leggere una traduzione della *Wealth of Nations* non è un ricercatore professionista, si consiglia di scegliere la versione del Daily Press nel 2009, tradotta da Hu Changming con l'archivio della traduzione completa grafiche. Per chi ha una necessità di ricerca accademica si consiglia di leggere la versione originale inglese.

Facciamo ora un confronto per vedere le differenze delle varie versioni:

1. Si possono mostrare già le differenze tra le varie traduzioni analizzando le prime righe del testo.

L'edizione originale di Smith recita: "The greatest improvement in the productive powers of labour, and the greater part of the skill, dexterity, and judgment with which it is anywhere directed, or applied, seem to have been the effects of the division of labour." (traduzione italiana: "Il più grande miglioramento nelle forze produttive del lavoro, e la maggior parte delle abilità, destrezza, e il giudizio con il quale è diretto da nessuna parte, o applicata, sembrano essere stati gli effetti della divisione del lavoro.")

Provando a tradurre letteralmente dal cinese all'italiano, la versione di Tang Risong inizia nel seguente modo: "Il più grande miglioramento della produttività del lavoro, nonché le competenze contenute nel punto di produttività del lavoro o applicazioni ovunque, competenza e giudizio della maggioranza, a quanto pare sono il risultato della divisione".



UNIVERSITÀ DI PISA



La traduzione delle Edizioni Rotoli suona più o meno così: "Il più grande progresso nella produttività del lavoro, così come la maggior parte del lavoro incorporato per l'uso di alcune abilità luogo, la competenza e giudizio sembrano risultati della divisione del lavoro."

La versione di Wang Yanan : il più grande miglioramento della produttività del lavoro, così come il lavoro di guida o di lavoro in tutti i locali utilizzati dalle competenze qualificate e di giudizio sono risultati della divisione del lavoro".

La edizione di Hu Changming: "Il sostanziale aumento della produttività sociale delle competenze del lavoro umano e il pensiero critico sono il risultato della divisione del lavoro."

2. Si possono trovare differenze anche nell'indice.

3. Si può qualificare una traduzione a livello professionale, osservando il capitolo sulla "rendita" del primo libro:

Sezione 1 "Sulla produzione totale dell'affitto di un terreno";

Sezione 2 " A volte produce e a volte non produce la rendita fondiaria";

Sezione 3 "Sulla produzione totale di un affitto e, talvolta, prive di valore affitto dei prodotti delle due variazioni percentuali";

La Wang Yanan traduce: "La produzione dell'affitto di lungo termine e la produzione dell'affitto raramente in proporzione al valore e al cambiamento ".

la versione di Hu Changming:

Sezione 1 "Il grado di continuare a fornire affitto dalla produzione terriera";

Sezione 2 "Non può essere fissata per fornire una rendita fondiaria";

Sezione 3 "Il valore e la variazione della produzione sui differenti prodotti".

4. Il titolo del secondo libro, nella maggior parte delle versioni viene tradotto come "Sulla natura delle risorse finanziarie, l'accumulo e l'uso". Xie Zujun ha tradotto come "attività", perché gli sembrava che non fosse abbastanza preciso il termine "ricchezza": "Sulla natura della accumulazione di ricchezza e di utilizzo".

5. Il capitolo II del secondo libro:

L'edizione di Wang Yanan: "E' discussa la moneta in una ricchezza sociale, e sul mantenimento del capitale nazionale";

L'edizione di Jingnian Yang: "La moneta come un reparto di ricchezze sociali o da mantenere la valuta dei costi del capitale nazionale".

L'edizione di Hu Changming: "Sul settore come la ricchezza complessiva della società o come la valuta del costo di mantenimento del capitale nazionale".



UNIVERSITÀ DI PISA



6. Il capitolo IV del secondo libro è stato denominato, nella versione della Casa Editrice Stampa Commerciale: "Delle risorse finanziarie per ottenere l'interesse". Jingnian Yang lo ha denominato: "L'interesse di prendere a prestito le ricchezze". Questa traduzione, non sembra valida come quella di Hu Changming: "Il capitale è prestato dall'interesse del prestito". Sul significato di Risorse patrimoniali, finanziarie e di ricchezza ci sono ancora grandi differenze.

7. Nel libro quarto, che tratta delle due scuole di economia politica, il mercantilismo e i fisiocratici sono chiamati, nella versione di Xie Zujun, il "sistema delle imprese" e il "sistema agricolo".

8. Il titolo del capitolo III del quarto libro:

la versione di Xie Zujun: "Sulla bilancia commerciale non favorevole al nostro paese da una varietà di prodotti si realizza i particolari restrizioni sull'importazione";

La versione di Tang Risong: "Il saldo del bilancio commerciale è considerato non favorevole al nostro paese dai prodotti provenienti da vari paesi ponendo i particolari limiti".

La versione della Casa Editrice Rotoli: "Sull'attuazione di particolari restrizioni sulle importazioni di merci nei miei paesi provenienti dalla bilancia commerciale svantaggiati";

La versione di Hu Changming: "Le restrizioni sulle importazioni anomale per le merci provocano il deficit commerciale".

9. Capitolo IV del quarto libro. La maggior parte delle versioni tratta dei "fisiocratici", o "sui prodotti del territorio come l'unica fonte di reddito o di ricchezza nazionale", o "la fonte principale di una varietà di Economia Politica". Hu Changming traduce: "La fonte di ricchezza per i fisiocratici". E' un modo più semplice e più chiaro.

10. Il quinto libro è chiamato, dalla maggior parte delle traduzioni: "Sul monarca e il reddito del paese". Xie Zujun ha tradotto: "Il principe e il reddito del Commonwealth", che sembra non adeguato al significato originale.

Purtroppo, almeno in Cina, *La ricchezza delle nazioni* forse non vende bene come un romanzo best-seller. La versione che ho è l'edizione 1972 della Commercial Press, la 12° stampa nel 2004, il numero di copie è 8000. In base a questa cifra, anche se già ristampato 20 volte, il volume di stampa non ha superato le 160.000 copie. Se si considerano le altre edizioni, il totale non supera qualche centinaia di migliaia di copie. Ovviamente, la stragrande maggioranza degli studenti che hanno ricevuto formazione professionale in economia non ho letto questo libro, non si parli neanche di altre discipline.

COLLEGAMENTI ESTERNI:

Economia politica: una questione di scelta. Pp..53-56. edizione aggiornata, Tramontana.

Adam Smith. http://it.wikipedia.org/wiki/Adam_Smith

<http://book.douban.com/review/2119320/>